



9.5.2011

0024/2011

## DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 123 del regolamento

sulla sicurezza delle centrali nucleari situate vicino ai confini dell'Unione europea

**Leonidas Donskis, Zigmantas Balčytis, Radvilė Morkūnaitė-Mikulėnienė,  
Justas Vincas Paleckis**

Scadenza: 15.9.2011

0024/2011

**Dichiarazione scritta sulla sicurezza delle centrali nucleari situate vicino ai confini dell'Unione europea**

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 38 della risoluzione del Parlamento europeo del 6 luglio 2010 sulla strategia dell'Unione europea per la regione del Mar Baltico e il ruolo delle macroregioni nella futura politica di coesione,
  - visto l'articolo 123 del suo regolamento,
- A. considerando che la Bielorussia prevede di costruire una centrale nucleare nella provincia di Hrodna, a 23 km dal confine dell'Unione europea, e che la Russia ha proposto di costruire un impianto simile a Kaliningrad,
- B. considerando che in caso di avarie importanti si renderebbe necessario evacuare cittadini dell'Unione, ivi compresi quelli della capitale lituana Vilnius, e che il raggio della ricaduta radioattiva comprenderebbe anche altre città dell'UE come Varsavia e Riga,
- C. considerando che né la Russia né la Bielorussia hanno effettuato nel proprio paese una valutazione d'impatto ambientale delle centrali nucleari che progettano di costruire secondo le norme di diritto internazionale universalmente accettate, come richiesto dalla convenzione di Espoo, sottoscritta da tutti gli Stati membri dell'UE,
1. ritiene che la costruzione di centrali nucleari in un paese ai confini dell'UE presenti notevoli rischi non solo per gli Stati dell'Unione europea, ma anche per tutto il continente;
  2. osserva che un progetto di tale portata e con tali implicazioni è motivo di preoccupazione comune per l'UE nel suo insieme, e implica l'impegno e l'azione non solo degli Stati membri, ma anche della Commissione europea, al fine della tutela della sicurezza;
  3. invita l'UE e l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) a esercitare pressioni costruttive su Bielorussia e Russia affinché si adeguino alle norme internazionali e collaborino con gli esperti internazionali durante tutte le fasi della preparazione, della costruzione e del funzionamento di una centrale nucleare;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio, alla Commissione, all'AIEA e ai parlamenti degli Stati membri.